



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 261503 - Fax 0161 214214

presidio.qualita@uniupo.it

## **LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE INSEGNAMENTI (SYLLABUS)**

### PREMESSA

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) prevede che per ognuno degli insegnamenti erogati da un CdS (Corso di Studio) venga compilata una scheda descrittiva SI (Scheda Insegnamento - Syllabus).

Nel documento “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” secondo AVA3, approvato con Delibera del CD n°26 del 13 febbraio 2023, al punto D.CDS.1.4 e relativi sono illustrati gli aspetti da considerare per compilare i programmi degli insegnamenti (syllabus). Inoltre, sono presenti sul sito dell’Anvur le FAQ relative alle schede di insegnamento cui far riferimento (vd bibliografia ai punti g ed h).

Il principale destinatario delle informazioni contenute nella SI è lo studente che ha quell'insegnamento nel proprio piano degli studi. Le informazioni devono essere esaustive e NON devono rimandare ad un possibile completamento delle stesse in sede di svolgimento dell'insegnamento, poiché in questo modo risulterebbero penalizzati gli studenti che non frequentano.

Gli insegnamenti previsti dal piano degli studi devono consentire allo studente di conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun insegnamento presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza che devono essere esplicitate.

Il contenuto della SI dovrebbe mettere lo studente in condizione di conoscere e di comprendere le finalità dell'insegnamento, il metodo didattico secondo cui sarà impartito, quali risultati di apprendimento ci si aspetti da lui al momento dell’esame, le modalità di verifica di quei risultati e come quell'insegnamento si inserisca nel percorso formativo che lo condurrà alla laurea in quel CdS.

Pertanto, la compilazione della SI richiede un giusto dosaggio di dettaglio e di sintesi, che permetta di trasmettere le informazioni in modo completo senza confondere il lettore.

Un aspetto fondamentale della completezza e dell'adeguatezza dell'informazione contenuta nella SI riguarda la coerenza interna ed esterna: anzitutto, gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; a loro volta, i risultati di apprendimento attesi, il programma dell'insegnamento, la metodologia didattica e la modalità di verifica dell'apprendimento devono risultare coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Ad esempio, se si elenca tra i risultati di apprendimento attesi il raggiungimento di una autonomia di giudizio o di una capacità di applicare certe conoscenze, i metodi didattici e il programma dovranno rendere esplicita la possibilità di raggiungimento di questi risultati e le modalità di verifica dovranno essere coerenti, possibilmente basate su indicatori di risultato rispetto ad un target prefissato.

Il principio di coerenza deve a maggior ragione valere per quegli insegnamenti che, per motivi di numerosità degli studenti ovvero di duplicazione della sede, sono proposti in parallelo (sdoppiamenti): è fondamentale il coordinamento tra un insegnamento e i suoi sdoppiamenti. Il principio di coerenza deve applicarsi anche nel caso di insegnamenti integrati, ovverosia composti da più moduli, solitamente affidati a più docenti. In questo caso, devono essere compilate sia le schede relative ai singoli moduli (a cura dei loro docenti) che la scheda dell'insegnamento "padre" (ossia, quello costituito dall'unione dei moduli), quest'ultima a cura del docente responsabile dell'insegnamento, coerentemente con il contenuto delle schede dei moduli componenti. Ad esempio, il campo PROGRAMMA ESTESO della scheda dell'insegnamento "padre" dovrebbe contenere una descrizione generale e una sintesi dei contenuti del campo PROGRAMMA ESTESO delle schede dei moduli. L'importanza del corretto trattamento della SI nel caso degli insegnamenti integrati è legata anche al fatto che solo il suo contenuto transita nel Diploma Supplement, ossia nel documento che integra il titolo di studio conseguito ed è riconosciuto dai Paesi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Un'ultima avvertenza: la versione in lingua inglese del contenuto dei vari campi dovrebbe essere per quanto possibile fedele al testo in lingua italiana, per consentire un completo accesso all'informazione ai potenziali utilizzatori non di lingua italiana (in primis, gli studenti, ma anche coloro che vorranno accedere al Diploma Supplement).

Nei paragrafi seguenti vengono riportate indicazioni specifiche per la compilazione dei principali campi della SI, unitamente ad alcuni esempi (di fantasia) e ad alcune osservazioni.

L'elenco dei paragrafi di cui si compongono queste linee guida è il seguente.

1. CAMPO: OBIETTIVI FORMATIVI
2. CAMPO: PREREQUISITI
3. CAMPO: PROGRAMMA ESTESO
4. CAMPO: RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
5. CAMPO: METODI DIDATTICI
6. CAMPO: MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
7. LO SCADENZARIO
8. LA BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE
  
9. APPENDICE 1: STRUTTURA DELLA SI
10. APPENDICE 2: PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA SI
11. APPENDICE 3: ACCESSO ALLA SI E SUA COMPILAZIONE

## 1. CAMPO: OBIETTIVI FORMATIVI

Come detto nella premessa, gli obiettivi formativi dell'insegnamento devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, riportati nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), quadro A4.a.<sup>1</sup>

È consigliabile esplicitare i CFU maturati durante l'insegnamento, suddivisi per tipologia di didattica (erogativa - DE, interattiva -DI) e di attività in autoapprendimento come descritto nella scheda di autovalutazione al punto D.CDS.1.3.2. Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza, sia a una didattica erogata a distanza (TEL-DE) utilizzando ambienti e sistemi telematici. Parlando di didattica interattiva (TI) si può fare riferimento ad attività interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.

Alla luce della nuova normativa AVA 3, nella SI è importante inoltre specificare se si tratta di un insegnamento ricompreso tra le scienze biomediche di base, se impiega aspetti clinici, e se impiega la ricerca medica traslazionale, con esplicitazione dei metodi atti a traslare le nuove scoperte direttamente al letto del paziente.

Gli obiettivi specifici devono essere misurabili e raggiungibili nel periodo di tempo previsto. Si suggerisce di riportare pochi obiettivi specifici, dei quali sia possibile misurare il grado di raggiungimento in sede di verifica dell'apprendimento.

ESEMPIO. L'insegnamento si propone di mettere in condizioni lo studente almeno di analizzare un componente esistente o di produrre modifiche che consentano di soddisfare requisiti specificati. Un obiettivo più avanzato è di fornire allo studente gli elementi necessari a produrre soluzioni nuove per componenti o sistemi che raggiungano prestabilite prestazioni, utilizzando in modo autonomo i metodi appropriati di analisi teorica, numerica e sperimentale.

OSSERVAZIONE. Un obiettivo specifico NON è "conoscere la Matematica", MA "conoscere la matematica che serve per un certo scopo (insegnamento, comprensione e modellizzazione di certi fenomeni fisici, chimici, economici,..., applicazioni economiche o tecnologiche, ricerca)".

## 2. CAMPO: PREREQUISITI

Indicare le conoscenze/competenze che lo studente deve possedere per poter accedere all'insegnamento: il grado di dettaglio deve essere tale da consentire allo studente di valutare se possieda o no dette conoscenze/competenze. In caso di propedeuticità, esse devono essere chiaramente esplicitate tra i prerequisiti.

Tra i prerequisiti di un insegnamento devono essere elencati i risultati di apprendimento attesi degli insegnamenti formalmente indicati come propedeutici a lui.

---

<sup>1</sup> Per visionare le schede SUA-CdS, accedere al sito <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

### 3. CAMPO: PROGRAMMA ESTESO

Riportare il programma dettagliato dell'insegnamento, suddiviso in capitoli e comunque coerente con gli obiettivi e i risultati di apprendimento presenti nei campi appositi.

È importante che i programmi dei vari insegnamenti siano armonici tra di loro, evitando ripetizioni, sovrapposizioni o disallineamenti temporali (ad esempio, il fatto che un insegnamento con contenuti propedeutici ad un altro si svolga in un periodo successivo a quest'ultimo).

### 4. CAMPO: RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi rappresentano l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in sede di progettazione del CdS, che lo studente deve possedere al termine del Percorso formativo (si ricorda che le "abilità" corrispondono alla capacità di applicare le conoscenze; l'abilità si trasforma in "competenza" se riferita a situazioni di lavoro o di studio o allo sviluppo professionale e personale). Si differenziano dagli obiettivi formativi perché sono più specifici di questi ultimi e ne rappresentano la declinazione concreta: ad esempio, per un insegnamento di Matematica di base in un corso di laurea di area biologica un obiettivo formativo potrebbe essere "fornire agli studenti gli strumenti matematici per modellizzare e quindi analizzare i fenomeni di crescita di una popolazione"; i risultati di apprendimento attesi riguardano la conoscenza e la comprensione dei particolari strumenti considerati e della matematica che li governa.

Nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS gli insegnamenti sono raggruppati, per ogni area di apprendimento, a seconda degli obiettivi comuni che li caratterizzano in termini dei primi due Descrittori di Dublino<sup>2</sup> ("Conoscenza e comprensione", "Capacità di applicare conoscenza e comprensione").

Pertanto, i risultati di apprendimento da inserire nella SI devono essere coerenti con i contenuti del quadro A4.b.2 della SUA-CdS; anch'essi devono essere declinati secondo i primi due Descrittori di Dublino e devono essere dettagliati con riferimento a ciascuna area disciplinare e a ciascun profilo professionale. Inoltre, se l'insegnamento si presta allo scopo, occorre mettere in evidenza anche quei risultati di apprendimento che corrispondono agli altri Descrittori di Dublino (le cosiddette abilità trasversali, individuate come "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative", "Capacità di apprendimento") indicati nel quadro A4.c della SUA-CdS.

I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli disciplinari, dovrebbero essere 'S.M.A.R.T.', e cioè: Specifici (ossia, con esplicito riferimento alla specializzazione seguita, per quanto riguarda i risultati di apprendimento disciplinari), Misurabili, possibilmente rispetto ad un target prefissato (in particolare, la loro definizione dovrebbe favorire la comprensione dei livelli di approfondimento delle conoscenze che si vogliono trasmettere e dei livelli di capacità che si intendono fornire agli studenti durante il percorso formativo), Accettati (ma anche Acquisibili, nel senso che il CdS dispone di tutte le risorse necessarie ai fini del loro raggiungimento), Realistici (ma anche Rilevanti, nel senso che i risultati di apprendimento da definire sono quelli 'chiave' per il CdS), Tempificabili (nel senso che il loro raggiungimento è programmabile nei tempi previsti).

---

<sup>2</sup> Per i descrittori di Dublino si veda la BIBLIOGRAFIA, punto f.

ESEMPIO. Al fine di raggiungere le conoscenze e le competenze corrispondenti al livello minimo di sufficienza, allo studente si chiede di dimostrare:

(CONOSCENZE)

- conoscere la teoria alla base dei modelli matematici di componenti meccanici;
- conoscere i possibili meccanismi di rottura;
- conoscere le norme e i regolamenti che devono essere applicati in un contesto professionale

(COMPETENZE)

- saper applicare la teoria e i modelli matematici per la progettazione o la verifica dei componenti e della macchina;
- saper identificare i dati necessari a un progetto e avere strumenti per reperirli in sedi affidabili;
- saper analizzare un componente di macchina esistente per verificare se soddisfa requisiti assegnati;

(ABILITÀ TRASVERSALI)

- saper presentare, in forma sia orale sia scritta, un insieme chiaro e ben strutturato di considerazioni pertinenti sulle assunzioni di progetti, sui metodi impiegati e sui risultati;
- essere in grado di leggere, comprendere e commentare materiale tecnico da libri, da manuali o altra fonte;
- conoscere, o essere in grado di rintracciare, la terminologia internazionale.

Per il conseguimento di un livello avanzato, lo studente deve dimostrare di:

- essere in grado di proporre nuove soluzioni progettuali per componenti o sistemi della macchina;
- saper proporre modifiche alla forma, alla dimensione e al materiale del componente o della sua interfaccia con altri componenti al fine di migliorarne le prestazioni;
- saper proporre varianti al montaggio delle parti che compongono il sistema meccanico.

## 5. CAMPO: METODI DIDATTICI

Indicare la metodologia didattica: se le lezioni sono frontali o di altra natura, se sono previste esercitazioni pratiche, se si utilizza una piattaforma tecnologica di supporto alla didattica, se sono previste prove intermedie, se è previsto un lavoro di gruppo, ...

Come già detto, la descrizione dei metodi didattici dovrà mettere in evidenza la possibilità di raggiungimento, per lo studente, dei risultati di apprendimento attesi. Ad esempio, se tra questi ultimi ve ne è uno che riguarda la capacità di applicare certi metodi di indagine che utilizzano analisi chimiche, biologiche o altro, i metodi didattici dovranno prevedere una componente di esercitazioni di laboratorio sulle metodologie di indagine descritte. Se un risultato di apprendimento atteso è la capacità comunicativa, i metodi didattici dovranno prevedere qualche forma di attività (seminario, gruppo di studio, presentazione di una tesina) adatta allo scopo.

## 6. CAMPO: MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento deve consentire allo studente di comprendere su quali risultati di apprendimento sarà valutato, cosa ci si attenda che lui conosca o sappia fare e quali siano i criteri di formulazione del voto complessivo, in particolare per il raggiungimento della sufficienza.

Di qui, la necessità di una descrizione completa e dettagliata, preferibilmente per punti, da cui risulti la coerenza tra le prove di verifica delle conoscenze/competenze acquisite e gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi presentati nei rispettivi campi, declinati secondo i descrittori di Dublino. La soluzione ottimale consiste in un elenco di tutti i risultati di apprendimento presenti nel campo apposito, inclusi quelli che corrispondono alle abilità trasversali, per ognuno dei quali viene specificato cosa lo studente deve conoscere o saper fare, stabilendo una correlazione tra il livello di raggiungimento della conoscenza o della competenza e quello della votazione corrispondente.

Prestare la massima attenzione alla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, gli obiettivi formativi e il programma esteso.

È importante che le modalità di verifica dell'apprendimento siano credibili, ossia calibrate sul risultato di apprendimento dichiarato: ad esempio sarà difficile verificare l'abilità comunicativa con un test a risposta multipla, o l'autonomia di giudizio con una prova che prevede esclusivamente la verifica di conoscenze mnemoniche.

Insegnamenti a moduli (corsi integrati): se prevedono un'unica votazione finale, allora la valutazione dello studente deve essere svolta in modo veramente integrato e collegiale; una modalità di formulazione del voto finale basata sul calcolo della media ponderata delle votazioni riportate separatamente nei singoli moduli non è corretta. La scheda dell'insegnamento complessivo dovrà riportare le modalità previste per la formulazione del voto finale. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono comprendere anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei contenuti dei singoli moduli potranno essere diverse, nel caso in cui i risultati di apprendimento previsti abbiano caratteristiche sensibilmente diverse, ad esempio, se un modulo prevede l'acquisizione di conoscenze di natura teorica e un altro l'applicazione delle stesse in un contesto pratico (prove di laboratorio, prove pratiche cliniche,...). Altrimenti, è auspicabile una certa omogeneità nelle modalità di verifica dell'apprendimento dei vari moduli, condizione necessaria perché la valutazione complessiva possa risultare unitaria.

ESEMPIO. L'esame consiste in una prova scritta, seguita dalla prova orale. Nella prova scritta viene valutata la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite durante il corso e si compone di 3 esercizi, uno per ciascuno dei seguenti tipi (*corrispondenti ad altrettanti risultati di apprendimento elencati nel campo apposito, n.d.r.*):

- A. rappresentazione grafica di una funzione di una variabile reale (studio di funzione),
- B. integrale definito o indefinito di una funzione di una variabile reale,
- C. risoluzione di una equazione differenziale.

Il livello di difficoltà degli esercizi corrisponde al programma svolto e ai testi di riferimento indicati: nel sito Moodle del corso sono pubblicati i testi e le soluzioni delle prove scritte

assegnate in precedenti appelli d'esame. Ad ognuno dei tre esercizi, se risolto in modo completo e senza errori, vengono attribuiti 10 punti; la prova scritta si ritiene superata se la valutazione complessiva non è inferiore a 15 punti.

La prova orale si svolge, di norma, a distanza di qualche giorno dalla prova scritta; si compone di una prima parte nella quale viene discusso lo svolgimento della prova scritta e di una seconda parte nella quale vengono rivolte allo studente alcune domande sui principali argomenti trattati durante il corso.

La prova orale ha il duplice scopo di verificare il livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti del corso e di valutare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità comunicativa.

Per il superamento della verifica, lo studente deve aver superato la prova scritta e deve dimostrare di conoscere e di aver compreso almeno i concetti fondamentali e i risultati più importanti a loro relativi; inoltre, adeguatamente stimolato, deve dimostrare di saper riconoscere gli errori commessi e quindi individuare i modi corretti (trial and error); infine, deve essere in grado di esporre gli argomenti in modo comprensibile. Una più ampia conoscenza e comprensione dei contenuti del programma, che in particolare permetta allo studente di stabilire le connessioni tra argomenti trattati in capitoli diversi del programma e una maggiore autonomia nell'individuazione degli errori e della loro correzione portano ad una valutazione superiore alla sufficienza; per conseguire una votazione elevata, lo studente deve essere in grado di utilizzare in modo autonomo la propria conoscenza e comprensione dei contenuti dell'insegnamento per affrontare una discussione approfondita su aspetti critici relativi agli argomenti trattati e di saper esporre le proprie conclusioni in modo chiaro e logico.

OSSERVAZIONE. Una descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento che preveda unicamente "Prova scritta", oppure "Test a risposta multipla sul programma svolto", oppure "Prova scritta composta di n. 3 domande sugli argomenti X, Y, Z descritti nel programma" NON è corretta.

N.B.: le FAQ sul sito ANVUR chiariscono che NON è necessario che nelle schede degli insegnamenti vengano dichiarati dettagli sulle verifiche dell'apprendimento quali: quante domande, quanti esercizi, quale punteggio per ogni domanda?

Occorre fornire agli studenti tutte le informazioni utili per prepararsi efficacemente agli esami, indicando, per esempio, quale fra il materiale didattico suggerito è più adatto alla preparazione alle diverse prove.

In particolare, è necessario chiarire le modalità degli esami (e.g. prova scritta, prova orale, prova pratica, test a risposta aperta/chiusa, etc.) e il loro svolgimento (e.g. se l'esame prevede più tipologie di prova, se prevede prove intermedie e una prova finale – specificando su quali aspetti verteranno, il tempo previsto per ciascuna prova, se sono selettive le une rispetto alle altre, etc.).

Nel caso alcuni criteri di valutazione si discostino da quelli generalmente utilizzati e comuni a tutti gli insegnamenti (conoscenza approfondita dei contenuti e suoi annessi metodologici, applicativi, lessicali e di esposizione) è necessario darne informazione agli studenti e riportare queste informazioni nella scheda di insegnamento. Per esempio: nel caso di test a risposta multipla, se la risposta non data sia più o meno penalizzante di una risposta sbagliata; nell'orale o in presenza di elaborati, se alcune caratteristiche (e.g. rigore argomentativo, completezza, originalità, proprietà di linguaggio, profondità di analisi) della risposta dello studente abbiano una particolare importanza.

In generale, vi deve essere coerenza tra obiettivi di apprendimento e modalità di verifica: ad esempio, se i primi includono la capacità di applicare conoscenza e comprensione (risolvere un problema tecnico, giuridico o scientifico, ovvero sviluppare un progetto o un'analisi di contesto), le modalità di valutazione devono prevedere prove atte a verificare tale capacità. Infine, occorre indicare i criteri di composizione del voto finale (e.g. peso o ruolo relativo delle eventuali prove parziali)

## 7. LO SCADENZARIO

Le scadenze entro le quali compilare le SI sono le seguenti.

Scadenza	Tipo di attività
31 luglio	Compilazione delle SI degli insegnamenti già conferiti al 31 luglio per l'aa. Entrante
20 giorni dopo la data di conferimento	Compilazione delle SI degli insegnamenti rimanenti

## 8. BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Elenchiamo i principali riferimenti, in forma di collegamento al corrispondente documento.

- a. Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, Autovalutazione ,valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, <http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/dicembre/dm-12122016.aspx>
- b. Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2013/12/4.%20DM%201059\\_2013.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2013/12/4.%20DM%201059_2013.pdf)
- c. Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): linee guida ANVUR <http://www.anvur.it/attachments/article/26/1.%20testo.pdf>; allegati alle linee guida ANVUR [http://www.anvur.it/attachments/article/26/allegati\\_27\\_01\\_2013\\_finale.pdf](http://www.anvur.it/attachments/article/26/allegati_27_01_2013_finale.pdf).
- d. Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione riveduta): Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/02/DM-n.-6-del-7-gennaio-2019-versione-accessibile.pdf> Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione riveduta): D.M. 08 febbraio 2017 n. 60 <http://attiministeriali.miur.it/anno-2017/febbraio/dm-08022017.aspx>.
- e. Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, revisione del 10 agosto 2017): linee guida ANVUR [http://www.anvur.it/attachments/article/26/LG\\_AVA\\_10-8-17.pdf](http://www.anvur.it/attachments/article/26/LG_AVA_10-8-17.pdf); allegati 1-7 alle linee guida ANVUR <http://www.anvur.it/attachments/article/26/allegati%201-7.zip>; allegato 8 (quadro sinottico) [http://www.anvur.it/attachments/article/26/ALL8%20\\_10-8-17.zip](http://www.anvur.it/attachments/article/26/ALL8%20_10-8-17.zip).
- f. Le schede SUA-CdS sono visibili all'indirizzo <http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>, selezionando il nostro Ateneo e quindi il CdS desiderato.
- g. Per i descrittori di Dublino si veda <http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>.
- h. Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (con Note) (approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023): [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_Requisiti-con-NOTE\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf); versione per Medicina e Chirurgia: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_LG\\_Medicina\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_LG_Medicina_2023_02_13.pdf) ;



[https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_Requisiti-con-NOTE-Medicina\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE-Medicina_2023_02_13.pdf)

- i. Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei (approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023): [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_LG\\_Autovalutazione\\_Valutazione\\_2023\\_01\\_12.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_LG_Autovalutazione_Valutazione_2023_01_12.pdf).
- j. Le FAQ ANVUR sulle modalità di compilazione del Syllabus sono disponibili sul sito web <https://www.anvur.it/attivita/ava/faq-2/schede-di-insegnamento/>

Testo approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 17 maggio 2023.

9. APPENDICE 1: STRUTTURA DELLA SI

In corsivo commenti, indicazioni, suggerimenti.

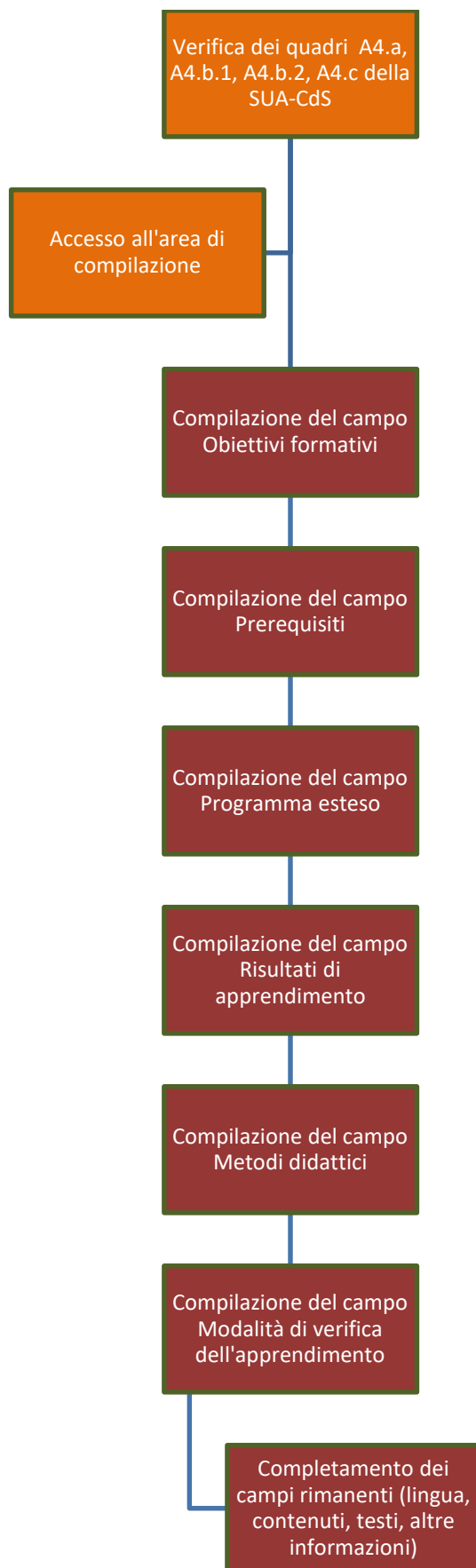
<b>Anno Offerta</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Corso di Studio</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Regolamento Didattico</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Percorso di Studio</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Insegnamento/Modulo</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Attività Formativa Integrata</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Partizione Studenti</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Periodo Didattico</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Sede</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Anno Corso</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Settore</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Tipo attività Formativa</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Ambito</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>CFU</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>Ore Attività Frontali</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>
<b>AF_ID</b>	<i>INSERITO DA SISTEMA</i>

<b>Tipo Testo</b>	<b>Codice Tipo Testo</b>	<b>Num. Max. Caratteri</b>	<b>Obbl.</b>	<b>Testo in Italiano</b>	<b>Testo in Inglese</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	LINGUA_INS	4000	Si	<i>DA INSERIRE</i>	<i>DA INSERIRE</i>
<b>Contenuti</b>	CONTENUTI	4000	Si	<i>DA INSERIRE</i>	<i>DA INSERIRE</i>

<b>Testi di riferimento</b>	TESTI_RIF	10000	Si	DA INSERIRE	DA INSERIRE
<b>Obiettivi formativi</b>	OBIETT_FORM	8000	Si	DA INSERIRE (coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del CdS, riportati nella SUA-CdS, quadro A4.a)	DA INSERIRE
<b>Prerequisiti</b>	PREREQ	4000	Si	DA INSERIRE (in particolare, i risultati di insegnamenti propedeutici a questo)	DA INSERIRE
<b>Metodi didattici</b>	METODI_DID	4000	Si	DA INSERIRE (coerentemente con i risultati attesi)	DA INSERIRE
<b>Altre informazioni</b>	ALTRO	4000	Si	DA INSERIRE (anche solo un carattere neutro, ad es. uno spazio)	DA INSERIRE
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	MOD_VER_APPR	4000	Si	DA INSERIRE (in forma dettagliata, declinati secondo i descrittori di Dublino, in coerenza con gli obiettivi, il programma e i risultati attesi, precisando il livello richiesto per la sufficienza; devono essere credibili; per gli insegnamenti a moduli con esame unico la verifica deve essere collegiale)	DA INSERIRE
<b>Programma esteso</b>	PROGR_EST	8000	Si	DA INSERIRE (evitare le sovrapposizioni con altri insegnamenti)	DA INSERIRE
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	RISULTATI	4000	Si	DA INSERIRE (dovrebbero essere S.M.A.R.T. e declinati come segue)  <u>Conoscenza e comprensione:</u>	DA INSERIRE  <u>Knowledge and understanding:</u>

				<p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u></p> <p><i>(E, se l'insegnamento è appropriato)</i></p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u></p> <p><u>Abilità comunicative:</u></p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u></p>	<p><u>Applying knowledge and understanding:</u></p> <p><u>Making judgements:</u></p> <p><u>Communication skills:</u></p> <p><u>Learning skills:</u></p>
--	--	--	--	---	---

## 10. APPENDICE 2: PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA SI



## 11. APPENDICE 3: ACCESSO ALLA SI E SUA COMPILAZIONE

Per poter compilare la SI, occorre accedere al sito <https://www.u-gov.uniupo.it/>: le credenziali per l'accesso sono quelle per l'accesso alla piattaforma U-GOV (che contiene anche il modulo IRIS per la catalogazione dei prodotti della ricerca). Si procede quindi nel modo seguente:

- A. Si seleziona l'icona "Didattica", quindi "Programmazione Didattica" e "Syllabus";
- B. a questo punto, la piattaforma propone le generalità del docente e un menu a tendina con gli anni accademici: eventualmente modificando l'anno proposto di default, vengono elencati gli incarichi didattici per l'anno scelto (nel caso di insegnamenti a moduli, il docente responsabile dell'insegnamento complessivo vede quest'ultimo nella sezione "Altre responsabilità didattiche");
- C. dopo aver cliccato su uno degli insegnamenti elencati, si apre la pagina di compilazione (il docente responsabile di un insegnamento a moduli ha l'accesso in modalità modifica alle schede di tutti i moduli e alla scheda riassuntiva dell'insegnamento nel suo complesso; i campi di quest'ultima devono contenere la sintesi delle informazioni contenute nei campi corrispondenti dei singoli moduli, ovvero una frase che rimanda ai campi dei singoli moduli);
- D. i vari campi proposti vanno compilati tutti (salvo al più il campo "Altre informazioni", nel quale è possibile inserire le informazioni che il docente ritiene utili e che non hanno trovato posto in altri campi, ad es. modalità di verifica dell'apprendimento in itinere), sia in italiano che in inglese (si veda il successivo punto E,b per la possibilità di trasferire i contenuti dei campi da un aa. ad un altro);
- E. al disopra dei campi da compilare compaiono:
  - a. un menu a tendina relativo alla "Versione testi" ("Pubblicabili" si riferisce alla possibilità di estrarre dal sistema una Guida dello studente: se il CdS non ha dato indicazioni in questo senso, conviene evidenziare la dicitura "In bozza"; è comunque sempre possibile ritrasformare il testo pubblicabile in una bozza cliccando il pulsante "Copia in bozza i testi pubbl.");
  - b. un tasto "Copia testi", cliccando il quale si apre una finestra che propone la scheda dell'anno precedente (di default; l'anno può essere selezionato nella tendina corrispondente ad "Anno di offerta"): premendo il tasto "Copia" in basso a sinistra i campi contenuti nella scheda dell'aa. precedente vengono riversati nei campi corrispondenti dell'aa. corrente, con la possibilità di intervenire successivamente modificandone i contenuti, se necessario; si prega di porre particolare attenzione al campo "Risultati di apprendimento attesi" che, essendo stato introdotto solo nel 2017, non ha un corrispondente nell'anno precedente e dopo riversamento potrebbe risultare vuoto;
- F. se lo si desidera, cliccando il tasto "Stampa Syllabus" posizionato nel riquadro delle informazioni generali relative all'insegnamento, è possibile creare il pdf della scheda e salvarlo in locale;
- G. una volta concluse le operazioni di inserimento o modifica, cliccare il tasto "Salva Tutto" posizionato in fondo alla pagina e quindi il tasto "X Chiudi Funzione" nella barra superiore; infine, cliccare sul simbolo dell'interruttore (in alto a destra) per uscire da U-GOV.